



NOTA STAMPA

Assenteismo, Libero travisa i fatti e discrimina le mamme.

Libero, in un articolo sui tassi di assenteismo negli uffici comunali e nelle società partecipate del Comune, non solo travisa i fatti per sollevare facile indignazione, ma discrimina le mamme e i lavoratori che, loro malgrado, debbono accudire un parente in difficoltà.

Infatti, la lettura superficiale e parziale della giornalista, fermandosi alla colonna dei totali, evita di distinguere e spiegare ai lettori chi è assente per motivi vari da chi, per legge, ha diritto alla maternità o a periodi di lontananza dal lavoro per gestire gravi malattie di familiari (legge 104).

Come spesso accade, e solo per fare sensazionalismo, si travisano dati che per ciascun cittadino sono facili da controllare, grazie all'assoluta trasparenza che le società del Comune di Milano adottano.

Per un'informazione completa e corretta riportiamo i tre dati criticati da Libero.

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne, totale 38,53% di cui 35,23% maternità (dunque solo **3,30%** di tasso di assenza)

Ufficio Qualità e Sicurezza Alimentare, totale 31,72% di cui maternità e legge 104 28,15% (dunque solo **3,57%** di tasso di assenza)

Ufficio Rette, totale 45,54% di cui legge 104 e permessi non retribuiti, 36,52% (dunque **9,02%** di tasso netto di assenza).

Ufficio Stampa Milano Ristorazione
ufficiostampa@milanoristorazione.it